Tra i primi artisti che si impegnarono a progettare oggetti d’uso, dimostrando interesse per la macchina e per la nascente industria, occorre ricordare subito Marcello Nizzoli, pittore di formazione, il cui nome è indissolubilmente legato all’Olivetti.

Il nome di Nizzoli coincide quasi con quello di Olivetti. Nel credo che «un buon congegno deve rispettare le caratteristiche di un buon congegno» Adriano Olivetti desidera che le sue «macchine siano armoniose» ma che «la loro bellezza non abbia nulla di gratuito». Nizzoli, nell’Ufficio pubblicità Olivetti dal 1935, sarà responsabile del prodotto fino al 1960 e gli si debbono l’addizionatore MC4S (Summa, 1940), la macchina per scrivere Lexikon 80 (1948) e la Lettera 22 (1950), la portatile per antonomasia.

***ENG VERSION:***

Marcello Nizzoli, a painter by training, whose name is inextricably linked to Olivetti, is one of the first artists who committed themselves to designing tools and objects related to the machine industry.

Nizzoli's name almost coincides with that of Olivetti. This holds true especially in the belief that "a good device must respect the characteristics of a good device."

Adriano Olivetti wants "his machines to be harmonious" although "their beauty [must not be] gratuitous".

Nizzoli was put in charge of the Olivetti advertising office from 1935, and was responsible for the product until 1960.

Nizzoli was additionally responsible for the MC4S adder (Summa, 1940), the Lexikon 80 typewriter (1948) and the Lettera 22 (1950), the portable par excellence.